



COMUNE DI PIEVE DI CENTO

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

Verbale n. 15 del 27/11/2024

Oggetto: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

La Dott.ssa Luisella Colombo, Revisore unico del Comune di Pieve di Cento, nominata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 23/04/2024;

Vista la "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2025-2027", approvata con la delibera di Giunta Comunale n. 116 dell'11/11/2024, per la sua successiva presentazione al Consiglio Comunale, e trasmessa a questo Organo di revisione con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 117 dell'11/11/2024, relativa all'approvazione dello schema del bilancio di previsione per il Comune di Pieve di Cento per gli anni 2025-2027;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 29/09/2024, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Pieve di Cento per gli anni 2025-2027 ed il verbale n.6 del 27/08/2024 con il quale in qualità di Revisore unico ho espresso il previsto parere obbligatorio;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs.267/2000 prevede che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni, ed entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione;
- b) sempre l'art. 170 del TUEL indica al comma 5 che "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- c) il successivo art. 174 indica al comma 1 che "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- d) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011 è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione";
- e) al punto 8.2) del suddetto principio contabile è prevista la Sezione strategica (SeS) che individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente con un arco temporale sia annuale che pluriennale, necessaria a supportare il processo di previsione per la predisposizione della coerente manovra di bilancio.

La spesa di personale nel PIAO

Considerato che il nuovo principio 4/1 prevede che il DUP non deve più contenere il Piano triennale del fabbisogno di personale, il Revisore ha verificato che la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli

anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

Gli interventi ammessi al finanziamento PNRR sono riportati nella Sezione Strategica e nella Sezione Operativa – parte prima.

Sono stati anche riepilogati gli interventi PNRR gestiti dall'Unione Reno Galliera della quale fa parte anche il Comune di Pieve di Cento.

Relativamente ai lavori PNRR conclusi l'Organo di revisione ha verificato che è stato completato il caricamento dell'avanzamento fisico, procedurale e contabile su ReGiS in quanto condizione indispensabile per il riconoscimento della spesa.

Esaminata la Nota di aggiornamento al DUP, con particolare riguardo alla normativa di base (artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel documento sono stati aggiornati ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2025-2027;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 32 del 15/07/2024 e, con gli "assi strategici" e le "missioni" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In dettaglio, il Revisore ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l'attività dell'Ente locale, in ordine all'applicazione del PNRR, giacché la medesima sezione analizza:
 - 1) lo scenario nazionale e internazionale e i riflessi che quest'ultimo può esercitare sull'azione dell'Ente volta all'applicazione degli obiettivi definiti in seno al PNRR, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;
 - 2) lo scenario regionale, accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale in vista dell'imminente applicazione del PNRR ad opera dell'Ente stesso;
 - 3) lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'Ente, attraverso l'adozione di una "batteria" di indicatori ad hoc tale da offrire informazioni preliminari funzionali all'applicazione delle misure definite dal PNRR in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento e al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica e del perimetro di consolidamento relativi all'esercizio 2023;
- e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del Dd.Lgs. n. 36/2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

La realizzazione dei lavori pubblici è svolta in conformità al programma triennale dei lavori pubblici e ai suoi aggiornamenti annuali predisposti secondo le disposizioni normative vigenti.

L'elenco annuale dei lavori pubblici deve prevedere opere che soddisfano le seguenti condizioni:

- A. rispetto dei livelli minimi di progettazione di cui all'art. 37 comma 32 del codice;
- B. previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- C. previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità;
- D. conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici non è stato adottato autonomamente ed il DUP contiene il programma 2025-2027.

Il programma triennale espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00, mentre nel DUP vanno riportati anche gli interventi con valore inferiore.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2025-2027 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

2) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP 2025-2027.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma.

3) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP 2025-2027.

4) Indirizzi sulla programmazione del fabbisogno del personale

Il Revisore, preso atto che il Piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del PIAO e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, ha constatato che nella Sezione strategica del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del DUP da destinare ai fabbisogni di personale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

5) Programma annuale degli incarichi

L'Ente ha allegato al DUP il Programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della Legge. n. 244/2007, sostituito dall'art. 46, comma 2, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

L'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 dovrà fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

Il Revisore precisa che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere.

Tenuto conto dello schema di bilancio di previsione 2025-2027 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 117 dell'11/11/2024;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e che le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2025-2027 in corso di approvazione;

Visto che sono state seguite le indicazioni fornite dai Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in ordine al procedimento di approvazione del DUP;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Il Revisore

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

Pieve di Cento, 27 novembre 2024

Il Revisore dei Conti

dott.ssa Luisella Colombo

